



REGIONE DEL VENETO
AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10
"VENETO ORIENTALE"

Sede Direzionale:

Piazza De Gasperi, n.5 - 30027 San Donà di Piave (VE) Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02799490277

Data, 09/01/2013

Prot. n. 1412

All.:

Spett.le Ditta

OGGETTO: affidamento del servizio di ventiloterapia domiciliare. Chiarimenti.

Con la presente, si forniscono i chiarimenti richiesti da alcune ditte concorrenti, in merito ad aspetti tecnici ed amministrativi delle "condizioni contrattuali" e della "lettera di invito" della procedura di gara in oggetto:

1° Quesito: *"Tra le specifiche dei ventilatori presso metrici troviamo "IPAP:3-30 cm H20, EPAP:3-20 cm H20, Modalità:Spontanea, Spontanea/Temporizzata, Temporizzata, Frequenza:3-30 bpm, Trigger:Regolabili in fase inspiratori-espilatoria o automatici, Rampa, Regolazione I:E". La maggior parte dei ventilatori presenti sul mercato, per quanto concerne i valori di IPAP, EPAP e di frequenza respiratoria, parte da 4 e non da 3 come da voi richiesto. Al fine di ampliare la concorrenza ed ottemperare alle indicazioni della Comunità Europea, chiediamo di modificare la vostra richiesta".*

Si accoglie la richiesta relativa al valore di IPAP e EPAP a partire da 4 cm H20, al fine di consentire la massima partecipazione delle ditte concorrenti, precisando che il requisito tecnico indicato nelle "condizioni contrattuali" (IPAP:3-30 cm H20, EPAP: 3-20 cm H20) sarà preferenziale in sede di valutazione qualitativa.

2° Quesito: *"All'art. 2 del Capitolato speciale nella descrizione dei prodotti richiesti troviamo "Ventilatori Polmonari Presso-Volumetrico con le seguenti modalità di funzionamento: PVC, PSV, SIMV, VCV"; mentre nel dettaglio delle caratteristiche del ventilatore presso volumetrico (pag. 3) non viene richiesta la modalità SIMV. Chiediamo di specificare se la modalità di ventilazione SIMV debba essere presente nel dispositivo proposto".*

Si precisa che la modalità di ventilazione SIMV se pur sempre presente nella maggior parte delle apparecchiature, non risulta indispensabile per la "tipologia di paziente" in ventiloterapia domiciliare.

3° Quesito: *"Nelle caratteristiche dei ventilatori presso volumetrici viene richiesto l'allarme di errore di impostazione. Questa tipologia di allarme non è presente sulla maggior parte dei ventilatori presenti sul mercato. Chiediamo, pertanto, di rettificare la vostra richiesta al fine di ampliare la possibilità di partecipazione alla procedura".*

Dipartimento Risorse Finanziarie

Unità Operativa Complessa Risorse Materiali e Patrimoniali

U.O.S. Provveditorato

Dirigente:dott. Giuseppe Benzon

Referente istruttoria:dott.ssa Federica Mazzardis

e-mail: federica.mazzardis@ulss10.veneto.it

Tel. 0421228144

Tel. 0421228125

Fax 0421228122

www.ulss10.veneto.it

Si accoglie la vostra richiesta per garantire la massima partecipazione delle ditte, precisando che per i dispositivi in questione, il suddetto requisito è indicativo, ma preferenziale ai fini della valutazione qualitativa degli stessi.

4° Quesito: *"Art. 2 – Quantità e tipologia delle apparecchiature richieste: viene specificato che il ventilatore presso metrico Bilevel deve possedere sensore per rilevazione pressione maschera. Tale condizione identifica un ben determinato modello di macchina, andando così a limitare la possibilità di offerta di apparecchiature. Si chiede pertanto che vengano prese in considerazione anche le apparecchiature che presentino un apposito algoritmo al fine di determinare le perdite in maschera".*

Si precisa che per garantire la massima partecipazione verranno prese in considerazione anche le apparecchiature sprovviste di detto "sensore", salvo sottolineare che la presenza di questo dispositivo sarà elemento preferenziale in sede di valutazione qualitativa.

5° Quesito: *"A tutela del paziente tracheostomizzato in ventiloterapia con ventilatore volumetrico, la ditta fornitrice dovrà attenersi a quanto prescritto dallo specialista, assicurando la fornitura del modello di ventilatore al quale il paziente si è adattato. In riferimento alla suddetta frase siamo a richiedervi quale sia la modalità da seguire nel caso in cui per il ventilatore in questione esista un regime di esclusività ed il fornitore esclusivista non intenda fornire tale apparecchiatura alla ditta aggiudicataria".*

Si precisa che in tal caso, l'ULSS n. 10 si farà carico della questione, sollevando la ditta aggiudicataria da ogni onere contrattuale.

6° Quesito: *"A pag. 2 della lettera di invito viene precisato che l'ULSS n. 10 "Veneto Orientale" si riserva di avviare trattative commerciali con la ditta assegnataria della fornitura in argomento al fine di conseguire le migliori condizioni economiche e modalità di fornitura, prima di addivenire alla conclusione della procedura di aggiudicazione. L'aggiudicazione della procedura avviene secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa e, quindi assegnato un punteggio sia al prezzo che alla qualità; in riferimento alla suddetta frase siamo a richiedere se la trattativa commerciale di cui sopra andrà ad impattare sul solo aggiudicatario della procedura negoziata a seguito dell'attribuzione dei punteggi definiti nei criteri di aggiudicazione o anche sugli altri concorrenti, in quanto la rivalutazione economica effettuata non solo dal provvisorio aggiudicatario ma da tutte le aziende porterebbe ad una differenza nei punteggi attribuiti".*

Si ribadisce che la trattativa commerciale andrà ad impattare solo sulla ditta aggiudicataria del servizio in argomento, la quale, in ogni caso, sarà completamente libera di accettare o meno eventuali proposte migliorative che le verranno richieste dall'ULSS n. 10.

7° Quesito: *"Art. 2 – Quantità e tipologia delle apparecchiature richieste: viene specificato che le quantità indicate sono puramente indicative e potranno variare in più o in meno a seconda delle reali necessità. La ditta pertanto dovrà adeguarsi alla variabilità di tale situazione, applicando lo stesso prezzo pattuito in sede di contrattazione, sia per l'estensione che per la riduzione del servizio. A questo proposito siamo a chiedere quale sarà la tolleranza di scostamento massimo nei confronti dell'importo di gara".*

Si precisa che non è stata prevista una percentuale di scostamento massimo.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.



Il Dirigente U.O.C.
Risorse Materiali e Patrimoniali
dott. Giuseppe Benzon